



Restoration of dry-acidic Continental grassland and heathlands in Natura2000 sites in Piemonte and Lombardia

Drylands

www.lifedrylands.eu

info@lifedrylands.eu

SCHEDA

UN OCCHIOLO NEL BRUGO: LA NINFA DELLE BRUGHIERE

NOME: *COENONYMPHA OEDIPPUS* (FABRICIUS, 1787)

Nome comune: Ninfa delle Brughiere, Ninfa delle Torbiere, Ninfa dei Fontanili



- HABITAT: 4030 - Lande secche europee
- Dove si trova: in Italia è presente in quasi tutte le regioni del nord, distribuita con numerose popolazioni soprattutto nella Pianura Padana, ma anche sui primi rilievi alpini, sempre a nord del Po.
- Come riconoscerla: farfalla di medie dimensioni, caratterizzata da una colorazione bruna sulla pagina superiore delle ali e più chiara (da bruno chiaro a bruno-giallastro) su quella inferiore; è presente una fila di grossi ocelli neri con bordo giallo e punto centrale bianco sulla pagina inferiore dell'ala posteriore in entrambi i sessi, e la femmina ne ha una fila anche sull'ala anteriore. La pagina inferiore delle ali presenta anche una sottile linea marginale argentata.



Scientific Director of the LifeDrylands project: SILVIA ASSINI
Department of Earth and Environmental Sciences - University of Pavia
via S. Epifanio, 14 - 27100 Pavia - Italy



LIFE18/NAT/IT/000803

The Drylands project has received funding from the LIFE Programme of the European Union



with the support of





Restoration of dry-acidic Continental grassland and heathlands in Natura2000 sites in Piemonte and Lombardia

Drylands

www.lifedrylands.eu

info@lifedrylands.eu

- Da sapere
 - È protetta ai sensi della Direttiva Habitat (Direttiva 43/92/CEE).
 - È una **specie rara** e sempre più in declino in tutta Europa; benché in Italia sia meno rara che nel resto del continente, risente comunque delle alterazioni ambientali, in particolare della perdita di habitat.
 - L'Italia ospita il maggior numero di popolazioni di questa specie a livello europeo, e ha quindi la maggiore responsabilità a livello internazionale nella conservazione di questa specie.
 - Per la sua rarità, ma anche per la livrea particolare, è anche una specie ambita dai **fotografi naturalistici** e dai **butterfly-watchers**.
 - Seguendo la distribuzione delle sue piante nutrici, frequenta sia ambienti più aridi, come le brughiere dell'Habitat 4030, sia ambienti più umidi, come i molinieti dell'Habitat 6510.
- Specie amiche: la principale pianta nutrice delle larve è *Molinia caerulea*/*Molinia arundinacea*; esse si possono però nutrire anche su *Carex panicea*, *Carex humilis*, *Poa annua*, *Poa pratensis*.
- Curiosità:
 - alle baragge è stato osservato che le uova vengono deposte anche su *Calluna vulgaris*, ma le larve non se ne nutrono, spostandosi poco dopo la schiusa su una delle specie sopra citate.

INTERVENTO

- Siti di intervento: Baraggia di Rovasenda (Lenta, VC)
- Tipo intervento: non sono previsti interventi direttamente finalizzati alla conservazione di questa specie, ma gli interventi di miglioramento dell'Habitat 4030 saranno sicuramente di beneficio, dal momento che la brughiera ne costituisce uno degli habitat elettivi.

LIFE DRYLANDS: IT'S TIME FOR DRY HABITATS!

Ufficio stampa: Armando Barone | tel +328.3354999 | armando.barone@echo.pv.it



Scientific Director of the LifeDrylands project: SILVIA ASSINI
Department of Earth and Environmental Sciences - University of Pavia
via S. Epifanio, 14 - 27100 Pavia - Italy



LIFE18/NAT/IT/000803

The Drylands project has received funding from the LIFE Programme of the European Union



with the support of

